

## ■ LA CAMPAGNA C'è una proposta di legge popolare

# Per un sciopero intelligente

COSENZA - Quando lo sciopero è intelligente funziona meglio. Ne sono convinti i sostenitori della proposta di legge popolare che, in questi giorni, stanno girando la regione per sensibilizzare le coscienze dei lavoratori calabresi.

Ieri, il banchetto informativo è stato operativo nella città di Cosenza e la campagna d'informazione e raccolte firme continuerà per tutto il mese di novembre.

Fra i sostenitori di questa iniziativa c'è anche Annibale Fiorenza, segretario regionale della Fit Cisl. "Ci riteniamo soddisfatti - ha detto Fiorenza - dei larghi consensi registrati e visto l'interesse riscontrato, per tutto il mese di novembre, continueremo a proporre pubblici momenti d'incontro e di confronto con raccolta firme. Vogliamo offrire a tutti l'opportunità di valutare e scegliere di sostenere questa proposta d'iniziativa popolare. Le tante firme messe in calce, oltre mil-



Annibale Fiorenza

le, ci fanno ben sperare. Trovarsi insieme con cittadine e cittadini elettori di ogni età che, nonostante le tante preoccupazioni per la crisi economica e occupazionale, dimostrano interesse e sentono il bisogno di partecipare a far cambiare le cose, è una grande soddisfazione d'utilità verso il prossimo".

"La Fit Cisl - ha concluso Fiorenza - unitamente ai cittadini che hanno aderito e che firmeranno nelle prossime settimane, punta a costruire equilibrio tra le parti coinvolte, generando confronti contrattuali trasparenti per obiettivi che piace considerarli comuni. Partecipazione attiva, qualità del lavoro, efficienza organiz-

zativa, professionale e produttiva, tutela del reddito dei lavoratori, sostenibilità economica e competitività delle imprese sono elementi chiave di una moderna azione sociale in grado di generare e condividere innovative politiche d'impresa e del lavoro".

Cisl nazionale

# Sbarra rieletto segretario confederale

Tpl, Fiorenza (Fit) fa il punto sul primo tour d'informazione

La Cisl Calabria esprime grande soddisfazione per la rielezione di Luigi Sbarra a segretario confederale della Cisl nazionale.

«L'elezione di Sbarra – sottolinea il segretario generale calabrese Paolo Tramonti – è avvenuta nel corso del consiglio generale della Cisl tenutosi avant'ieri a Roma, su proposta del segretario generale Annamaria Furlan. Nelle votazioni a scrutinio segreto del parlamentino della Cisl Luigi Sbarra ha conseguito un prestigioso risultato essendo stato il primo degli eletti tra i componenti la nuova Segreteria. Siamo sicuri – aggiunge Tramonti – che tale impegno sarà speso con ancora maggiore forza nell'attuale difficile fase che attraversa il Paese e in particolare il Mezzogiorno e la Calabria».

Intanto, il segretario generale Fit-Cisl Annibale Fiorenza fa il punto sul primo tour d'informazione e confronto con i cittadini delle cinque città capoluogo della Calabria inerente la proposta, presentata e illustrata, per la riforma della legge che regola gli scioperi nei servizi pubblici essenziali e quindi nei trasporti urbani, extraurbani e regionali.

«Un percorso democratico e partecipativo, garantito dall'art. 71 della Costituzione – osserva Fiorenza – che mira, inoltre, a valorizzare l'utilizzo dello "sciopero" strumento di lotta e di libertà, riconosciuto dall'art. 40 della stessa Costituzione. È così che la Fit Cisl Calabria, unitamente ai cittadini che hanno aderito e che firmeranno nelle prossime settimane, punta a costruire

"equilibrio" tra le parti coinvolte, generando confronti contrattuali trasparenti per obiettivi che piace considerarli "comuni". "Partecipazione attiva, qualità del lavoro, efficienza organizzativa, professionale e produttiva, tutela del reddito dei lavoratori, sostenibilità economica e competitività delle imprese" sono elementi chiave di una moderna azione sociale in grado di generare e condividere innovative politiche d'impresa e del lavoro».

La Fit Cisl continuerà questa mobilitazione «a tutela degli interessi dei lavoratori e della collettività, adoperandosi per un più ampio coinvolgimento dei cittadini, lavoratori e studenti pendolari che, oltre ai disagi della crisi scontano la mancanza, l'inefficienza e il degrado dei trasporti pubblici». ◀

**Sciopero intelligente: è la proposta di legge popolare avanzata dalla Cisl**



**Confermato.** Luigi Sbarra è il numero 2 della Cisl nazionale

## Vibo - Provincia

Pizzo Calabro

## Sciopero intelligente Raccolte cento firme

La proposta di legge che vede la Fit-Cisl tra i promotori

**PIZZO**

Parte dalla cittadina tirrenica la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare che mira a penalizzare le aziende sovvenzionate con fondi pubblici nelle quali i lavoratori siano costretti ad azioni di sciopero. Il primo banchetto si è tenuto infatti ieri in piazza della Repubblica e ha raccolto un centinaio di firme. Tra i promotori anche il segretario regionale della Fit Cisl Vincenzo Pagnotta e il segretario del presidio di Vibo Valentia, Michele Comito. Ieri in piazza c'era anche il segretario regionale Fit Cisl, Annibale Fiorenza.

«Utenti, lavoratori e sindacati – ha spiegato Pagnotta – sono stanchi di subire e proclamare scioperi che non portano altro se non disagi per gli utenti e rabbia ai lavoratori. I primi – ha aggiunto – sono costretti a subire sempre più frequentemente la riduzione dei servizi e, i lavoratori, costretti a scioperare per vedere rispettare i propri diritti, perdono parte dello stipendio senza risolvere alcunché, mentre le aziende si arricchiscono indebitamente, giacché in caso di sciopero non usano i propri mezzi, non consumano carburante, non usano elettricità e non pagano i lavoratori ma, comunque, ricevono i soldi pubblici per un servizio che non forniscono».

Con questa legge, che potrebbe essere definita dello "sciopero intelligente", si punta a riequilibrare gli effetti prodotti dallo sciopero su lavoratori e utenti, rispetto a quelli delle aziende che operano in regime di sovvenzione pubbli-

ca. In questa ottica, in presenza di uno sciopero non inferiore alle 24 ore, le aziende che ricevono denaro pubblico saranno costrette a versare una quota parte nei fondi di solidarietà bilaterale della categoria. «Una sorta di indennizzo, magari erogando gratuitamente – auspica la Fit Cisl – il servizio durante le fasce garantite».

Martedì prossimo l'appuntamento si replica a Vibo Valentia ma sarà ancora possibile firmare anche all'ufficio elettorale del Comune di Pizzo, dove sono stati già predisposti i necessari modelli. «La nostra – ha aggiunto Fiorenza – è una proposta di riforma della legge sullo sciopero che vogliamo far partire dal basso». \* (r.m.)

**Da colpire le imprese che ricevono denaro pubblico e non rispettano i diritti dei lavoratori**



**Iniziativa popolare.** Il banchetto allestito ieri in piazza Repubblica